

Donazioni al non profit la raccolta è in crescita

Patriarca: la crisi non ferma la solidarietà

MAURIZIO CARUCCI

ROMA

La crisi non frena il Terzo settore. Anzi. Aumentano le raccolte fondi nel mondo del non profit e sono in rialzo anche le entrate totali: è quanto emerge dall'indagine «L'andamento delle raccolte fondi: bilanci 2013 e proiezioni 2014», realizzata dall'Istituto italiano della donazione (Iid) in collaborazione con l'Associazione italiana fundraiser e presentata ieri alla Camera.

I dati raccolti, su un campione di oltre 200 organizzazioni non profit (Onp), mostrano un andamento positivo: una su tre dichiara di aver aumentato la propria raccolta fondi nel 2013 rispetto al 2012. Inoltre, mettendo a confronto i dati degli ultimi tre anni, aumenta del 9% il numero delle associazioni che migliorano la propria raccolta fondi e diminuisce dell'11% il numero di quelle che lo peggiorano. I dati evidenziano un timido aumento (+3%) di chi dichiara entrate maggiori ma, al tempo stesso, si registra una diminuzione del 7% di organizzazioni che dichiarano una contrazione sui proventi totali rispetto all'anno prima.

«Mi piace pensare che il 2014 sia davvero l'anno del dono – spiega il presidente dell'Iid, E-



doardo Patriarca – questi risultati infatti aprono le celebrazioni del primo Giorno del dono, un progetto fortemente voluto dall'Iid che a breve sarà riconosciuto a livello nazionale con un apposito articolo di legge: un segno forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare la solidarietà degli italiani, che è uno dei pilastri fondamentali da cui ripartire per uscire dalla crisi in maniera diversa da come ci siamo entrati».

L'indagine approfondisce poi il rapporto fra non profit e imprese, evidenziando che l'impatto di queste ultime sulle entrate totali delle Onp è ancora troppo basso: tre su cinque dichiara che le

imprese contribuiscono ai bilanci con un importo che è inferiore al 5% dei proventi totali. Non va poi dimenticato che per il 50% del campione queste erogazioni sono vincolate su progetti specifici.

Mentre gli strumenti di raccolta fondi più usati sono l'invio di posta cartacea e gli eventi, poco utilizzati gli strumenti di raccolta on line, come donazioni attraverso carta di credito, social media e crowdfunding che, aggregati, rappresentano solo il 7% del campione. Per poco più di una Onp su tre la difficoltà maggiore è trovare nuovi donatori (35%), mentre per quasi una su quattro è il fatto che chi dona lo fa meno di prima (24%). Tuttavia, rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione di entrambe le voci, mentre cresce la percezione di disagio legato alla concorrenza tra le Onp simili. Nelle scelte del profit giocano un ruolo importante le preferenze dei dipendenti: il 44% dichiara infatti che alla "prima volta" con un'impresa si arriva attraverso le conoscenze dirette del personale. Inoltre, alla domanda «quale tipo di sostegno è maggiormente utile da parte di una azienda, al di là di quello economico», colpisce che più di una Onp su cinque (il 21%) indichi la promozione presso i dipendenti. Ancora poco valorizzato invece il volontariato di impresa (8%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

